



Allegato al A Decreto n. 37 del 11 ottobre 2016 pag. 1/3

**Requisiti e criteri di valutazione titoli**

In considerazione delle attività del Progetto europeo “CESBA Alps”, e come previsto con DGR n. 956/2016, i candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, e nell’allegato Curriculum Vitae, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:
  - diploma di Laurea in Scienze ambientali, Scienze Naturali, Scienze biologiche o equipollenti;
  - per i titoli dell’ordinamento ex DM n. 509/1999 laurea specialistica appartenente alle classi 82/S, 68/S, 6S;
  - per i titoli dell’ordinamento ex DM n. 270/2004 laurea magistrale appartenente alle classi LM75, LM60, LM6.
- b) Formazione post lauream:
  - Master o altri corsi di specializzazione in sviluppo sostenibile delle aree rurali, valorizzazione del territorio, cooperazione territoriale, finanziamenti e progettazione europea, erogati da università o enti di formazione legalmente riconosciuti o similari;
- c) Esperienza professionale:
  - Possesso di specifiche e comprovate esperienze lavorative almeno quadriennali nella gestione e assistenza tecnica a progetti di cooperazione internazionale;
  - Esperienza lavorativa di almeno 24 mesi presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici nell’ambito della gestione di progetti comunitari di cooperazione territoriale.
- d) Conoscenze linguistiche (“Quadro comune europeo di riferimento per le lingue”):
  - Livello C1 o C/2 avanzato della lingua Inglese, comprensione (ascolto - lettura), espressione (interazione, produzione orale).
- e) Conoscenze informatiche:
  - Adeguata conoscenza dei principali software di produttività personale (pacchetti office);
- f) Conoscenze specifiche:
  - Strumenti di analisi programmazione e progettazione (PCM, SWOT, GANTT, PERT, ecc.);
  - Politiche, programmi e finanziamenti europei per la cooperazione territoriale e per la ricerca, sviluppo e innovazione;
  - Contenuti ambientali della disciplina urbanistico-edilizia e degli strumenti territoriali regionali;
  - Sistemi di valutazione della sostenibilità edilizia e urbana adottati dalla Regione del Veneto.

Ai fini dell’individuazione del soggetto cui conferire l’incarico di collaboratore, la Commissione esaminatrice nominata con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, provvederà ad assegnare un punteggio massimo complessivo pari a 100, di cui 70 per valutazione dei titoli e 30 per colloquio.

L’incarico sarà assegnato al candidato che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato in base agli elementi di seguito specificati:

**P<sub>Ai</sub> Titolo di studio – diploma di laurea**

I punti, fino ad un massimo di 10, saranno attribuiti secondo il seguente prospetto:

Voto di laurea inferiore a 100/110 (o equivalenti)	4 punti
--	---------

Voto di laurea pari o superiore a 100/110 e inferiore a 110/110 (o equivalenti)	8 punti
Voto di laurea pari a 110/110 o 110/110 e lode (o equivalenti)	10 punti

**P<sub>Bi</sub>** Altri titoli

I punti, fino ad un massimo di 8, saranno attribuiti secondo il seguente prospetto:

Master o altri corsi di specializzazione erogati da università o enti di formazione legalmente riconosciuti in uno dei seguenti ambiti: sviluppo sostenibile delle aree rurali, valorizzazione del territorio, cooperazione territoriale, finanziamenti e progettazione europea,	3 punti ciascuno
Dottorato di ricerca universitario avente argomento attinente alle discipline sopra elencate	6 punti
Corsi documentabili della durata di almeno 12 ore, aventi argomento attinente alle discipline sopra elencate	0,5 punti ciascuno, fino a un massimo di 2 punti

**P<sub>Ci</sub>** Esperienze professionali

I punti, fino ad un massimo di 40, saranno attribuiti secondo il seguente prospetto:

Esperienze lavorative per periodi che eccedono i 4 anni nella gestione e assistenza tecnica a progetti di cooperazione internazionale	3 punti per anno	0,25 punti per mese
Esperienza lavorativa che eccede i 24 mesi presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici nell'ambito della gestione di progetti comunitari di cooperazione territoriale	3 punti per anno	0,25 punti per mese

I punti assegnati per esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni devono intendersi in aggiunta a quelli già riconosciuti per l'esperienza professionale nell'ambito indicato. Nell'attribuzione del punteggio il mese intero si intende per frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

**P<sub>Di</sub>** Conoscenza delle lingue

I punti, fino ad un massimo di 10, saranno attribuiti secondo il seguente prospetto:

Lingua Inglese	livello C1: 3 punti	livello C2: 7 punti
Altra lingua: Francese, Tedesco	livello B1: 1 punto	livello superiore: 3 punti

(Nella valutazione del grado di conoscenza delle lingue si fa riferimento al sistema di autovalutazione elaborato dal Consiglio d'Europa per il "Quadro europeo comune di riferimento per le lingue" e reperibile al seguente link: <http://europass.cedefop.europa.eu/LanguageSelfAssessmentGrid/it>. Nell'attribuzione del punteggio si considererà, come livello complessivo per la lingua considerata, il livello minimo dichiarato dal candidato per quella lingua con riferimento alle voci: comprensione (ascolto, lettura), parlato (interazione, produzione orale) e produzione scritta).

**P<sub>Ei</sub>** Altri elementi di valutazione

I punti, fino ad un massimo di 2, saranno attribuiti secondo il seguente prospetto:

Curatela o partecipazione alla realizzazione di pubblicazioni nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale (queste potranno essere oggetto di valutazione soltanto se attinenti e preferibilmente allegati alla domanda); pubblicazioni di	0,5 punti per pubblicazione
--	-----------------------------

carattere scientifico o divulgativo in uno dei seguenti ambiti: sviluppo sostenibile delle aree rurali, valorizzazione del territorio, cooperazione territoriale, finanziamenti e progettazione europea.	
--	--

**P<sub>Coli</sub>** Colloquio

I punti fino ad un massimo di 30 saranno attribuiti su un colloquio che verterà sui seguenti argomenti:

- gestione di progetti europei e relazione con le autorità di gestione internazionali;
- personali esperienze di lavoro nel settore della gestione dei progetti comunitari;
- conoscenza dei principali programmi applicativi informatici;
- conoscenza della lingua inglese (ed eventuale altra lingua, francese, tedesco);
- conoscenze ed esperienze lavorative sui temi: protezione ambientale e strumenti gestionali, qualità ambientale, monitoraggio, valutazione, recupero e gestione dell'ambiente naturale e conservazione della biodiversità, efficienza nell'utilizzo delle risorse, filiere locali per materiali ed energia, servizi eco-sistemici, ecosistemi montani e strumenti per la rivitalizzazione del territorio (o similari).

I colloqui con i candidati si svolgeranno in lingua italiana e includeranno la valutazione dell'effettiva conoscenza della lingua italiana nel caso di candidati stranieri. La commissione esaminatrice verificherà il livello di conoscenza della lingua inglese. In sede di colloquio sarà verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione richiesti e valutata l'idoneità del candidato all'incarico.

I colloqui si svolgeranno presso la sede della Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale, con sede in Calle Priuli 99 - Venezia, in data che sarà pubblicata sul sito internet della Regione e comunicata ai candidati ammessi. La mancata presentazione del candidato al colloquio costituirà motivo di rinuncia e di esclusione dalla selezione comparativa.

A ciascun candidato *i-esimo* sarà attribuito un punteggio totale P<sub>Ti</sub> secondo la seguente somma:

$$P_{Ti} = P_{Ai} + P_{Bi} + P_{Ci} + P_{Di} + P_{Ei} + P_{Coli}$$

L'incarico sarà assegnato al candidato che avrà conseguito il punteggio più elevato; in caso di parità si procederà con un ulteriore colloquio.